



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE

TARANTO

Condizioni generali allegati al documento di gara sul MEPA T.D. n. **6570604** per Affidamento incarico professionale di **Collaudatore statico** relativo ai lavori di “Realizzazione di un canile, di uffici e sistemazione delle aree esterne” presso la Caserma Carlotto di Brindisi (BR) I.D. 7037.

ARTICOLO 1 – PRESENTAZIONE OFFERTA

La S.V. è invitata a presentare un’offerta per concorrere ad una procedura di affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ex art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023 con le modalità di cui all’art. 54 comma 1 secondo e terzo periodo del Codice sull’importo base palese di € **5.817,54 (cinquemilaottocentodiciassette/54)**, escluso contributo integrativo Inarcassa al 4% ed I.V.A. al 22%, meglio precisato nel Capitolato del Servizio.

Ai sensi dell’art. 114 co.2 del Codice, in combinato disposto con l’art. 94 del DPR 236/12 per la succitata attività è stato nominato Direttore dell’Escuzione del Contratto il T.V. (INFR) Christian NUZZO.

ARTICOLO 2 - NORMATIVE

La suddetta prestazione per quanto non previsto nelle presenti Condizioni generali e nel Capitolato del Servizio, si svolgeranno nel pieno rispetto di tutta la normativa di seguito elencata:

D.Lgs. n. 36/2023 di seguito denominato “Codice”;

D.lgs 209/2024 del 31 Dicembre 2024 “Correttivo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78”;

	Decreto Legge 21 maggio 2025, n. 73, c.d. “Decreto Infrastrutture”,	
	convertito, con modificazioni, con Legge 18 luglio 2025 n. 105;	
	D.P.R. 236/2012 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero	
	della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196	
	del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;	
	D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato	
	“Capitolato Generale” – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti	
	condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le	
	disposizioni del citato Regolamento;	
	D. Lgs. n.81/2008;	
	Decreto n. 49 del 07/03/2018 del M.I.T. - Regolamento recante:	
	«Approvazione delle linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni	
	del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».	
	Decreto 16.09.2022 n.193 del M.I.S.E. - Schemi di polizza tipo per le garanzie	
	fideiussorie e le coperture assicurative;	
	R.D. n. 2440/1923, e il R.D. n. 827/1924 e s.m.i..	
	ARTICOLO 3 - SOPRALLUOGO	
	➤ Stante la non particolarità dell’incarico relativo all’attività di cui	
	all’oggetto, non è obbligatoria la visita di sopralluogo da parte del	
	concorrente, presso le aree di cui all’esecuzione;	
	➤ Qualora volesse effettuarlo, dovrà richiederlo preventivamente all’Ufficio	
	del Genio di BRINDISI contattando i seguenti referenti:	
	- 2°C° Aiut. Joseph Martucci - Telefono 0831/642301, email	
	joseph.martucci@marina.difesa.it ;	
	- S.C. Aiut. Vincenzo Accardo – Telefono 0831/642615, email	

vincenzo.accardo@marina.difesa.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, previa prenotazione ai PdC, esclusivamente nei giorni di lunedì e giovedì dalle 09:00 alle 12:00.

Ai fini dell'accettazione per il sopralluogo dovrà altresì essere esibita copia della T.D..

➤ Per la sola presa visione della documentazione allegata alla presente, si ha per assolta all'atto della pubblicazione della stessa sul portale MEPA e sul sito www.marina.difesa.it;

ARTICOLO 4 - CATEGORIE DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA

Categorie (ID Opere)	GRADO DI COMPLESSITA'	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
S.03	0,95	€ 241.318,18	€ 5.817,54
TOTALE		€ 241.318,18	€ 5.817,54

ARTICOLO 5 – DEFINIZIONE DEL COMPENSO

Il compenso che sarà riconosciuto, sarà quantificato applicando la percentuale di ribasso offerto al predetto importo, che sarà ratificato con l'emissione dell'ordine di stipula sulla piattaforma del MEPA.

Tale compenso non sarà soggetto a revisione in aumento.

ARTICOLO 6 – DOCUMENTAZIONE

La S.V, dovrà, pena esclusione, allegare sulla piattaforma mepa alla T.D., la seguente documentazione amministrativa, in conformità ai fac-simile allegati alla presente T.D.:

a. ai sensi delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, il legale rappresentante, responsabile tecnico e tutte le persone munite di potere di rappresentanza, nonché, quelle previste dall'art. 94

	comma 3 del codice, dovranno compilare e sottoscrivere digitalmente il	
	“documento di gara unico europeo” nelle voci di pertinenza corredato	
	della copia di un documento di identità del dichiarante;	
	b. modello di dichiarazione sostitutiva debitamente compilata e sottoscritta	
	digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di potere di	
	rappresentanza, corredato della copia di un documento di identità del	
	dichiarante;	
	c. patto di integrità debitamente compilato e sottoscritto da ciascun	
	concorrente secondo l'allegato;	
	d. eventuale attestazione di avvenuto sopralluogo;	
	e. dichiarazione di assenza delle incompatibilità previste dall'art. 116 co. 6	
	del Codice (La ditta appaltatrice è il S.M. Costruzioni Generali di	
	Salvatore Matarrese);	
	f. Capitolato del Servizio sottoscritto per accettazione;	
	g. Dichiarazione del regime fiscale di appartenenza;	
	h. inoltre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, l'accorrente	
	dovrà:	
	- per i liberi professionisti in posizione individuale, dichiarare di essere	
	iscritto all'ordine professionale con l'indicazione del numero di	
	iscrizione;	
	- per i professionisti in posizione societaria, di essere iscritto al registro	
	delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria,	
	Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello	
	stato di provenienza, e, per le società, della specifica attività di	
	impresa;	

	- i professionisti in forma societaria dovranno, inoltre, dichiarare, pena esclusione, l'inesistenza di procedure concorsuali;	
	- le società di ingegneria devono disporre di almeno un direttore tecnico,	
	con funzioni di collaborazione e controllo della progettazione,	
	ingegnere o architetto, regolarmente iscritto al relativo albo	
	professionale;	
	- indicazione (per Associazioni Temporanee costituite o costituenti),	
	del/i nominativo/i del professionista abilitato, alla data di invio del	
	bando di gara da meno di cinque anni all'esercizio della professione	
	secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza;	
	le dichiarazioni di cui a precedente punto a) e b), pena esclusione, devono	
	essere posseduti e dichiarati:	
	- dal professionista, da tutti i soci/associati e dall'eventuale direttore	
	tecnico concorrenti;	
	- da qualsiasi altro professionista (geologo, agronomo, perito chimico,	
	biologo, ecc.) per i quali è necessaria la partecipazione di una	
	prestazione accessoria di cui al disciplinare tecnico/prestazionale;	
	- da tutti i soggetti facenti parte del R.T.P.;	
	- figure previste dall'art. 94 comma 3 del codice;	
	<i>Ai sensi dell'art. 101 del codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.</i>	

	Oltre alla predetta documentazione essenziale, l'operatore, dovrà presentare i	
	seguenti documenti:	
	a. l'autorizzazione a questa amministrazione all'invio delle comunicazioni,	
	ai sensi dell'art. 90 del codice, indicando l'indirizzo di posta elettronica	
	certificata per ricevere le stesse.	
	<u>N.B. Si rammenta che tutte le autocertificazioni dovranno essere rese, pena</u>	
	<u>esclusione dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.</u>	
	<u>445/2000.</u>	
	ARTICOLO 7 – OFFERTA ECONOMICA	
	L'offerta, deve essere compilata secondo l'allegato e pena esclusione , deve:	
	➤ indicare la percentuale di ribasso tanto in cifre quanto in lettere.	
	L'indicazione in lettere dovrà limitarsi a riportare la cifra in linguaggio	
	aritmetico (esempio 15,753% (diconsi	
	quindicivirgolasettecentocinquantatre). In caso di discordanza tra la	
	percentuale indicata in lettere e quella indicata in cifre sarà ritenuta	
	valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. La percentuale di	
	ribasso deve essere limitata alla 3 ^a cifra decimale;	
	➤ non contenere riserve e/o condizioni;	
	➤ essere firmata digitalmente dal professionista/legale rappresentante	
	dell'impresa;	
	➤ contenere l'impegno a mantenere valida l'offerta per 240 giorni	
	naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle	
	offerte e comunque fino a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data	
	di efficacia dell'aggiudicazione definitiva prendendo atto che qualora	
	la stipula del contratto non avverrà entro il termine sopraindicato,	

	potrà sciogliersi da ogni vincolo.	
	ARTICOLO 8 – SVOLGIMENTO	
	La gara si svolgerà presso questa Direzione, nei giorni indicati nella T.D.:	
	1^ Seduta – valutazione della documentazione amministrativa; apertura	
	offerte economiche e proposta di aggiudicazione.	
	Eventuali ulteriori sedute saranno comunicate solo ed esclusivamente sulla	
	piattaforma MEPA.	
	ARTICOLO 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
	La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso	
	determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 108 comma 3 del	
	Codice con l'applicazione di quanto previsto all'art. 54 comma 1 dello stesso	
	Codice.	
	Si procederà, in applicazione dell'art. 54 comma 1, all'esclusione automatica	
	delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla	
	soglia di anomalia individuata ai sensi dell'allegato II.2.	
	Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.	
	L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.	
	Questa Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere	
	all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 108, comma 10 del D.lgs. n.	
	36/20253, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione	
	all'oggetto del contratto.	
	Successivamente alla proposta di aggiudicazione si procederà	
	all'aggiudicazione solo dopo aver esperito le verifiche a riguardo della	
	veridicità delle dichiarazioni relative alla mancanza di motivi di esclusione e	
	al possesso dei requisiti speciali.	

	ARTICOLO 10 – SOCCORSO ISTRUTTORIO	
	Ai sensi dell’art. 101 del Codice la mancanza, incompletezza e ogni altra	
	irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive prodotte	
	e del documento di gara unico europeo, possono essere sanate dal concorrente	
	attraverso la procedura del soccorso istruttorio.	
	ARTICOLO 11 - AVVALIMENTO	
	In forza delle sentenze della Corte di Giustizia 02/06/2016, causa C- 27/15	
	e 10/10/2013, causa n. 94/2012, come chiarito dalla sentenza del Consiglio	
	di Stato (sezione V), 09/12/2013, n. 5874, in ragione dell'importo	
	dell'appalto e della peculiarità della relativa alla realizzazione delle opere	
	destinate alla difesa nazionale come meglio specificato nel C.S.A.,	
	l'avvalimento è limitato, pena esclusione, ad una sola impresa ausiliaria	
	per ciascuna categoria di progettazione.	
	Pertanto:	
	➤ non è ammesso il cumulo di requisiti di più soggetti ausiliari	
	relativamente alla stessa categoria di progettazione;	
	➤ può avvalersi di un solo operatore economico ausiliario per il	
	requisito di cui alle categorie progettazione.	
	ARTICOLO 12 – VERIFICA POSSESSO REQUISITI	
	La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-	
	organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell’articolo 99 del	
	Codice, attraverso l’utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico,	
	mediante il Fascicolo Virtuale (FVOE) , reso disponibile dall’Anac (nel	
	prosieguo Autorità) con la delibera attuativa n. 262 del 20 giugno 2023.	
	Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono	

	obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul	
	portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato FVOE) secondo le istruzioni	
	ivi contenute e, tramite apposite funzionalità, inserire nel FVOE i dati e le	
	certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti la cui produzione è a	
	proprio carico.	
	Si precisa che questa stazione appaltante procederà al controllo a campione,	
	secondo le regole generali in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n.	
	445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti generali e	
	speciali rese dagli accorrenti ai sensi degli artt. 94, 95 e 96 del Codice;	
	l'eventuale falsità delle stesse determinerà l'esclusione dalla gara	
	dell'interessato, la denuncia dei fatti costituenti reato e la segnalazione	
	all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario	
	informatico.	
	Ai sensi dell'art. 11 co. 11.2 della sopra citata delibera, gli operatori	
	economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o	
	dell'ente concedente di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione	
	alla procedura di affidamento sono sanzionati ai sensi dell'articolo 222,	
	comma 13 del Codice.	
	ARTICOLO 13 - GARANZIE	
	A garanzia della buona esecuzione degli obblighi derivanti dalla T.D.,	
	l'amministrazione potrà esonerare l'appaltatore dalla presentazione della	
	polizza fidejussoria definitiva, qualora lo stesso richieda l'applicazione	
	dell'esonero cauzionale dell'1% contestualmente alla presentazione	
	dell'offerta.	
	Qualora l'affidatario non richieda l'applicazione dell'esonero cauzionale,	

	dovrà produrre a questa Direzione una garanzia fideiussoria definitiva di cui	
	all'117 del D.Lgs 36/2023 con le modalità di cui all'art 106 comma 3, pari al	
	5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice dei	
	contratti pubblici.	
	Ai sensi del comma 4-bis del predetto articolo non si applicano le riduzioni	
	previste dall'articolo 106 comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117	
	comma 2.	
	Qualora, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'impresa	
	aggiudicataria, non presenti la documentazione richiesta per la stipula del	
	contratto e non provveda agli adempimenti relativi alla cauzione definitiva	
	oppure i rappresentanti legali non si presentino per la sottoscrizione del	
	contratto, questa Amministrazione adotterà nei suoi confronti i provvedimenti	
	previsti dalle norme vigenti, nonché l'esclusione dall'elenco delle ditte.	
	La stessa dovrà essere:	
	➤ prodotta in sede di stipula contrattuale;	
	➤ essere correlata da autentica notarile, che accerti l'identità e i poteri di	
	firma del soggetto firmatario della polizza stessa.	
	La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca	
	dell'affidamento e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella	
	graduatoria. La garanzia definitiva sarà svincolata secondo le modalità	
	previste dall'art. 117 comma 8 del Codice.	
	ARTICOLO 14 – ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE	
	L'affidatario, prima della stipula dell'atto negoziale, dovrà presentare Polizza	
	assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività	
	professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012, in	

	conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 4 del D.M nr. 193 del	
	16/09/2022 del MISE.	
	Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da	
	errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a	
	carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del	
	servizio e/o nuovi costi.	
	La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di	
	assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto.	
	La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la	
	Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.	
	ARTICOLO 15 – PAGAMENTI	
	Il pagamento della prestazione avverrà in unica soluzione, mediante ordine di	
	pagare con mandato informatico tratto sulla competente Sezione della	
	Tesoreria Provinciale dello Stato, intestati a codesta società con accredito su	
	un conto dedicato alle commesse pubbliche nel rispetto dell’art. 3 della legge	
	136/2010, detratte le eventuali penalità di cui l’affidatario si sia reso passibile	
	successivamente:	
	• Certificato di Regolare Esecuzione sensi dell’art. 116 comma 7 del	
	D.Lgs 36/2023;	
	• alla presentazione della fattura elettronica ai sensi del Decreto del	
	Ministero Economia e Finanze del 3/04/2013, il cui codice univoco della	
	Direzione Genio Militare per la Marina - Taranto è: F691IT , previa	
	successiva nostra comunicazione;	
	• all’acquisizione d’ufficio del documento della regolarità contributiva nei	
	riguardi dei propri dipendenti eventualmente assunti (D.U.R.C.) e della	

	propria regolarità contributiva (Inarcassa o altri enti previdenziali);	
	all'accertamento d'ufficio che non ci siano debiti dell'appaltatore nei	
	riguardi dell'Erario.	
	ARTICOLO 16 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
	L'I.V.A. con aliquota del 22 %, calcolata ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972,	
	in ossequio all'art.12 del D.L. 87/2018 convertito dalla L. 96/2018 sarà	
	versata al professionista aggiudicatario che dovrà emettere fattura elettronica	
	senza “split payment”, mentre nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse essere	
	un'impresa sarà a carico di questa Amministrazione e sarà versata all'Erario	
	da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014;	
	Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.	
	Il numero di codice fiscale di Marigenimil Taranto è: 80002890731 .	
	ARTICOLO 17 - ANTICIPAZIONE	
	Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e art. 33 comma 1 bis,	
	dell'Allegato II.14 del citato D. Lgs., <i>non è prevista</i> l'anticipazione del prezzo.	
	ARTICOLO 18 - CONSEGNA E DURATA	
	Il verbale di consegna della prestazione verrà redatto in contraddittorio tra	
	l'aggiudicatario ed il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione	
	di questa Stazione Appaltante.	
	Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di giorni 120	
	(centoventi) solari e consecutivi così suddivisi:	
	- giorni 60 (sessanta) per l'espletamento della prestazione professionale di	
	collaudo statico durante l'esecuzione dei lavori;	
	- giorni 60 (sessanta) per la redazione dell'Atto Unico di Collaudo Statico (a	
	partire dalla trasmissione della Relazione a Strutture Ultimate)	

	La decorrenza dei tempi si intende dalla data successiva a quella del verbale di	
	avvio dell'esecuzione fino alla consegna dell'Atto Unico di collaudo statico	
	che dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione da	
	parte del professionista della relazione strutture ultimate compilata dal	
	Direttore dei Lavori.	
	La prestazione professionale si intende conclusa con la consegna dell'Atto	
	Unico di collaudo statico, sottoscritto dal Collaudatore ed opportunamente	
	controfirmato dall'Impresa Esecutrice, dal Direttore dei Lavori e dal	
	Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione. Sono esclusi dal	
	computo i giorni in cui si redigono i verbali di avvio e il certificato di	
	ultimazione della prestazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di	
	sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per esigenze correlate	
	alla corretta esecuzione dell'appalto, per l'esame dei rapporti ed elaborati	
	prodotti e per acquisire le necessarie autorizzazioni senza che ciò possa	
	comportare il riconoscimento di maggiori oneri.	
	ARTICOLO 19 - PENALI	
	In caso di inadempienze riscontrate nell'esecuzione della commessa, oggetto	
	della presente, all'operatore sarà applicata la penale nella misura dello 1‰ per	
	ogni giorno di ritardo e comunque non superiore al 10% dell'imponibile ai	
	sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.	
	ARTICOLO 20 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE	
	APPALTANTE E L'ESECUTORE	
	20.1 Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v)	
	dell'Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni	
	su aspetti tecnici e le riserve.	

	20.2. Il direttore dell’esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le	
	contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla	
	prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla	
	comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine	
	di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario,	
	il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva sul	
	primo atto di appalto idoneo a riceverla.	
	20.3. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell’esecuzione redige in	
	contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze	
	contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo	
	caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da	
	presentarsi al direttore dell’esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del	
	ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale	
	si intendono definitivamente accettate.	
	20.4. L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il	
	processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni	
	dell'affidatario.	
	ARTICOLO 21 - ECCEZIONI E RISERVE DELL’ESECUTORE	
	21.1. Ai sensi dell’articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte	
	con le modalità e nei termini previsti dall’Allegato II.14 al codice, a pena di	
	decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese	
	relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall’atto contabile.	
	21.2. L’esecutore, a pena di decadenza, deve iscriverne le riserve sul primo atto	
	di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti	
	dall’articolo 7 dell’allegato II.14 al codice.	

	21.3. Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da	
	parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi	
	quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.	
	ARTICOLO 22 - REVISIONE PREZZI	
	1. Ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n.36/2023	
	ARTICOLO 23 - SUBAPPALTO	
	Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto	
	a pena nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d).	
	Non si ravvedono presupposti per imporre l'esecuzione di specifiche	
	lavorazioni in capo all'affidatario, fermo restando quanto statuito dall'art. 119	
	comma 1 del D.Lgs. nr.36/2023, inoltre ai sensi del comma 17 del predetto	
	articolo, al fine di rafforzare le attività di cantiere e più in generale nei luoghi	
	di lavori ovvero di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e	
	della salute dei lavoratori e per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, le	
	opere oggetto della presente RDO non possono formare oggetto di ulteriore	
	subappalto.	
	ARTICOLO 24 - TUTELA SEGRETO MILITARE	
	E' fatto divieto all'Affidatario che ne prende atto a tutti gli effetti e, in	
	particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre	
	o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle	
	prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo	
	notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi	
	con l'Amministrazione della Difesa.	
	L'Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua	
	organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia	

	scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori,	
	dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.	
	ARTICOLO 25 – PATTO INTEGRITA'	
	L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori	
	operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui	
	al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62	
	del 16 aprile 2013 e al codice di comportamento Ministero Difesa, approvato	
	con Decreto del 29/01/2014, che dichiara di conoscere ed accettare per quanto	
	di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al	
	presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli	
	obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di	
	diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni	
	di sorta.	
	I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6	
	novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto	
	dall'appaltatore, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono	
	parte integrante dell'ordine di stipula.	
	ARTICOLO 26 - VARIE	
	L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare	
	la gara o non procedere all'aggiudicazione della gara stessa, senza che la S.V.	
	possa rappresentare alcuna pretesa al riguardo.	
	L'Atto negoziale, verrà firmato con la procedura prevista per la firma digitale.	
	Ulteriori eventuali precisazioni ritenute necessarie dall'Ente Appaltante	
	saranno inviate all'operatore tramite piattaforma MEPA, o pubblicate sul sito	
	del committente www.marina.difesa.it . Tali precisazioni andranno ad	

	integrare a tutti gli effetti la lex di gara.	
	Eventuali quesiti diretti ad ottenere chiarimenti su semplici aspetti del	
	presente invito saranno soddisfatti esclusivamente tramite piattaforma MEPA,	
	a condizione che pervengano entro il termine previsto sulla stessa piattaforma.	
	Si precisa che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche	
	specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei	
	singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dai singoli	
	concorrenti è rimessa alla Commissione di gara.	
	ARTICOLO 27 – DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE	
	Costituirà parte integrante dell’ordine di stipula:	
	- Capitolato del servizio.	
	ARTICOLO 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
	Ai sensi dell’art. 35 comma 5-bis, comma aggiunto dall'art. 11, comma 1,	
	lettera b), del D.Lgs. n. 209/2024, in sede di presentazione delle offerte, gli	
	operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al	
	trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all’articolo 24, nel	
	rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati	
	personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della	
	verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui	
	all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.	
	L’appaltatore autorizza l’amministrazione al trattamento dei dati personali	
	inerente all’attività esecutiva e l’Atto negoziale discendente dalla presente	
	RDO, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.	
	ARTICOLO 29 - SPESE	
	Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale e tutte le altre inerenti	

	alla R.D.O., sono a carico dell'appaltatore in conformità con quanto previsto	
	dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n° 2440, così come	
	modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n.790. Ai sensi del D.P.R. del	
	26.04.1986, n. 131, art. 5 comma 2, l'Atto Negoziale discendente dalla	
	presente R.D.O. verrà sottoposta a registrazione fiscale solo in caso d'uso.	
	Il valore dell'imposta di bollo è individuato, ai sensi dell'art. 18 co.10 del	
	Codice, con la Tabella di cui all'Allegato I.4 dello stesso.	
	ARTICOLO 30 - CONTROVERSIE E ACCESSO AGLI ATTI	
	Controversie:	
	Il presente invito, se ritenuto immediatamente lesivo di interessi	
	giuridicamente rilevanti, è impugnabile con ricorso al Tribunale	
	Amministrativo Regionale Puglia: via Rubichi 23/a, 73100 Lecce – IT nel	
	termine di trenta giorni dalla ricezione del presente invito.	
	Eventuali controversie che dovessero insorgere in fase di esecuzione, saranno	
	di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di	
	Taranto.	
	Accesso agli atti:	
	Ai sensi degli art. 35 e 36 del Codice, eventuali istanze di accesso agli atti	
	devono essere presentate a: Ministero della Difesa – Direzione del Genio	
	Militare per la Marina Taranto – Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) -	
	Rampa L. Da Vinci, 1 74121 Taranto - IT - Telefono 0997754812 - fax	
	0997754804 - Posta elettronica (e-mail):	
	marigenimil.taranto@postacert.difesa.it - Indirizzo Internet (URL):	
	www.marina.difesa.it .	
	IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO	

